

## Le telecamere di Rai 1 a Vanzaghello per il prete no-vax

**Pubblicato:** Martedì 26 Ottobre 2021



Negazionismo, avversione al green pass e rosari per i manifestanti di **Trieste**: le posizioni intransigenti di **don Armando Bosani** sono arrivate anche alle telecamere di *La vita in diretta*.

Il servizio è andato in onda questo pomeriggio, martedì **26 ottobre**.

L'inviato di rai 1, con in mano il numero più recente de "Il mantice", il contestato giornalino parrocchiale (che, più che di temi della comunità religiosa, si diletta a scrivere articoli ricchi di antisemitismo, complottismo, negazionismo climatico e anche della pandemia di Covid-19), ha cercato di incontrare il parroco, che però si è negato e ha mandato solo un secco messaggio: «**I giornalisti si sono comportati come cani sciolti che obbediscono alla voce del padrone scatenati contro la lepre**».

Il giornalista ha citato anche la petizione lanciata da alcuni cittadini per chiedere al prete di smettere di utilizzare toni violenti.

A difenderlo un suo collaboratore, secondo il quale don Armando ha tutto il diritto di esprimere le sue posizioni; ha rassicurato anche il giornalista sulla bontà dell'iniziativa del rosario dedicato ai manifestanti di Trieste, organizzato "dal basso" e voluto dagli stessi parrocchiani.

Diversa la testimonianza di alcuni suoi concittadini, speranzosi che molti altri fedeli «lascino la chiesa» vanzaghellese: infatti, come testimonia un passante, molti ora vanno a messa a **Magnago** per non dover

sentire più il prete no-vax (ma un suo collega ci assicura per mail: «Molti parrocchiani arrivano anche da altre parrocchie fino a Vanzaghello sia per l'adorazione sia per la santa messa»).

di n.e.